



CIRCOLO LEGAMBIENTE
Dora Baltea OdV

AI COMUNI CHIEDIAMO CORAGGIO: IL “DOPO” NON SIA PIU’ COME IL “PRIMA”

Cari Sindaci, cari Amministratori,

senza i Comuni l'Italia crolla, come alcuni di voi hanno scritto al Governo, chiedendo un decreto “Cura Città”, dopo quello “Cura Italia”. Senza i Comuni l'Italia non si muoverà, neanche gradualmente, come pure tutti speriamo accada dal prossimo mese di maggio. Soprattutto non riusciremo a muoverci in sicurezza, possibilmente inquinando e ammalandoci un po' meno. Senza un impegno di tutti, cittadini, Amministratori, società di trasporto e Governo, presto le nostre città rischieranno di **riempirsi nuovamente di auto in un numero superiore a prima** e l'aria autunnale di inquinanti, gli stessi di prima.

Un momento eccezionale come quello che stiamo vivendo ha bisogno di risposte altrettanto eccezionali e dovremo arrivare pronti all'appuntamento delle prossime settimane. Per questo vi proponiamo alcune sfide per la “riapertura”, tutte concrete e attuabili nell'arco di pochi mesi, a risorse relativamente contenute e alcune già disponibili, perché si tratta di attuare provvedimenti già avviati dal Parlamento, dalla Regione e dalla Città Metropolitana. L'importante sarà avere idee chiare per affrontare la fase in cui le città si rimetteranno in moto, con progetti semplici e praticabili, perché il dopo non sia più come il prima.

È fondamentale **agire rapidamente per offrire alternative all'uso del mezzo privato**. Bisogna accelerare il percorso già avviato dalla Città Metropolitana di Torino che porterà al nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), così come va **rinnovato il contratto di servizio scaduto per il trasporto pubblico locale della conurbazione di Ivrea**. Infine andrà fatto tutto il possibile per **trasformare la ferrovia e collegare il nostro territorio al sistema metropolitano** con una alta frequenza dei collegamenti.

Obiettivi centrali di queste azioni di pianificazione sono la **riduzione dell'uso del mezzo privato, lo sviluppo di percorsi ciclopedonali, il rinnovo degli autobus favorendo quelli elettrici**.

Nel frattempo è possibile predisporre delle soluzioni che siano coerenti con quegli obiettivi.

1. Sicuri sui mezzi pubblici. Lo sappiamo, le persone avranno paura a prendere bus e treni, tram e metro per timore del contagio. Dobbiamo fare in modo, mano a mano che le città ricominceranno a muoversi che i mezzi pubblici siano in grado di garantire distanze di sicurezza. Sarà fondamentale un continuo e attento monitoraggio, sia dei mezzi che delle stazioni, per evitare sovraffollamenti oltre a garantire una quotidiana sanificazione.

Chiediamo al Comune di Ivrea, in qualità di Comune capofila dell'area omogenea dell'Eporediese e referente dell'Agenzia Metropolitana della Mobilità di **attivare unitamente agli operatori del trasporto pubblico un monitoraggio continuo** sul rispetto della sicurezza e della disponibilità dei mezzi di protezione individuale come le mascherine.

2. Più persone in bici e percorsi ciclabili nuovi. La bici è il mezzo che permette il migliore distanziamento: per cui è **ora il momento di realizzare percorsi ciclabili temporanei** (con segnaletica orizzontale e verticale) lungo gli assi prioritari e le tratte più frequentate, riservando lo spazio per poi dotarli di protezioni e passaggi esclusivi mirando a trasformarli in futuro in vere ciclabili. Va ripreso il lavoro di progettazione già realizzato per la ciclovia dei Navigli

Circolo Legambiente Dora Baltea
via Dora Baltea 40/B , 10015 - Ivrea

Sito www.legambientedorabaltea.it/ e-mail info@legambientedorabaltea.it

C.F. 93026730015



CIRCOLO LEGAMBIENTE

Dora Baltea OdV

(collegamento dei paesi lungo l'asse Nord-Sud) per estenderlo anche ai collegamenti lungo l'asse Est-Ovest.

Un contributo in questa direzione può venire **dalle associazioni riunite nel Forum Eporediese** per la Mobilità Sostenibile che ha iniziato a mappare i possibili collegamenti ciclabili tra Ivrea e la sua conurbazione utilizzando strade a basso rischio.

Questi interventi sono a costo quasi zero e le risorse per trasformarla in vere ciclabili vanno ricercate in più direzioni: dal nuovo PUMS avviato con la Città Metropolitana, al piano regionale per la realizzazione di percorsi ciclabili, ai fondi stanziati nella Legge di Bilancio Nazionale 2020.

3. Lavoro a distanza. L'esperienza di queste settimane ha dimostrato che il modo di lavorare può cambiare, riducendo spostamenti e organizzando riunioni a cui partecipare on-line, permettendo alle persone di sprecare meno tempo in auto o sui mezzi pubblici. Ai Sindaci chiediamo di verificare sia nei servizi pubblici, sia in tutte le realtà produttive presenti nel nostro territorio la possibilità di attivare questa soluzione e di studiare tutti i possibili interventi per ridurre gli spostamenti individuali verso il posto di lavoro. Serviranno risorse, ma soprattutto idee nuove e andrà coinvolto il Governo; una proposta che abbiamo avanzato e che potrebbe essere sostenuta anche dalle Amministrazioni, è quella **di premiare con vantaggi fiscali sia le aziende che i lavoratori che decideranno di utilizzare il lavoro a distanza, i mezzi pubblici, la mobilità elettrica o muscolare in tutte le sue forme.**

4. Efficienza energetica e controllo degli impianti di riscaldamento. La qualità dell'aria, soprattutto in autunno/inverno dipende dalla scarsa efficienza energetica degli edifici e dagli scarsi controlli sulla qualità degli impianti di riscaldamento. Sono stati messi a disposizione incentivi fiscali che abbattano fino al 70% i costi di efficientamento degli edifici. Le amministrazioni devono svolgere un ruolo di stimolo attraverso la messa a disposizione dei dati inerenti ai consumi medi degli edifici.

Cari Sindaci, cari Amministratori, da questa vicenda il mondo ne uscirà cambiato. Noi pensiamo che le nostre città e i nostri paesi possano essere un fantastico banco di prova per dimostrare che si può cambiare il mondo in meglio, sperimentando le vie verso nuovi modelli di sviluppo ad iniziare da soluzioni sostenibili che riducano le emissioni di gas serra e facilitino la vita e la mobilità delle persone

Vi chiediamo di **non limitarvi all'ordinario, di non restituirci le città come erano prima**, osate nuove proposte che tengano conto di questa drammatica esperienza e usate le idee e le risorse che i cittadini sanno mettere a disposizione del bene pubblico.

**Legambiente Dora Baltea
Forum Mobilità Sostenibile**



CIRCOLO LEGAMBIENTE
Dora Baltea OdV